

Oggetto: Esumazioni/estumulazioni urgenti da tombe perpetue

Problema:

Nel cimitero di Prunetta dobbiamo eseguire urgentemente delle esumazioni di nr.4 tombe con contratto perenne attaccate ad un muro di cinta posto su uno strapiombo che sta crollando se il muro crolla anche le tombe slitterebbero nelle strapiombo i defunti sono stati seppelliti da più di 20 anni se non riusciamo a trovare i parenti quale sarebbe la procedura più celere?

Comune San Marcello Piteglio (PT)

Risposta:

L'urgenza è dovuta al fatto che una porzione dell'originaria recinzione muraria cimiteriale ha evidenziato cedimenti strutturali tali da decretarne un pericolo "imminente" per persone e cose in un ambito pubblico, il cimitero comunale.

La situazione è complicata dalla presenza contermine di 4 tombe a terra perpetue riconducibili come tipologia a "cripte", probabilmente anche ciascuna con più posti salma in collocazione sotterranea.

La situazione di urgenza deve fare i conti con la normativa relativa a:

- Pubblica incolumità e Somma urgenza (intervento del Sindaco come Ufficiale di governo): D.lgs 267/2000
- Salute pubblica (intervento del Sindaco come autorità in materia di Salute ed Igiene): DPR 285/1990 e DPR 254/2003, Circolare del Ministero della Salute n. 10/1998 e la normativa locale vigente in materia sia regionale che comunale (regolamento di polizia mortuaria)..
- Soprintendenza ai Beni Ambientali: D.lgs 42/2004. Il cimitero è sottoposto alla Soprintendenza come bene pubblico edificato da oltre 50 anni e quindi è necessario attivare anche la competente Soprintendenza avvisando del pericolo del crollo avvenuto e delle modalità di recupero e ripristino che saranno impiegate.
- Codice dei contratti per i LL.PP. da eseguirsi: D. Lgs. 50/2016

Fermo restando che la prima cosa da fare è identificare gli aventi titolo delle sepolture interessate e procedere d'accordo con gli stessi, se possibile, e senza lo stesso per interessi superiori di pubblica incolumità se non identificabili, se i sepolti sono stati tumulati da oltre 20 anni (o 10 se inumati) si tratta di resti mortali che possono essere movimentati con collocazione provvisoria per poi essere ricollocati nello stesso sepolcro eventualmente ricostruito se fosse stato danneggiato dai lavori o in altro in accordo con gli aventi diritto a spese del Comune con ordinanza del Sindaco.

Il tutto va gestito sentita l'ASL di competenza per gli aspetti sanitari.

Dopo di che è possibile procedere agli interventi necessari, compreso l'eventuale ripristino delle sepolture private e la ricollocazione dei resti mortali a cura e spese del Comune.

Approfondimenti:



Immagini tratte da “Google maps” dei due centri abitati di Piteglio a sx e San Marcello Pistoiese a dx che oggi costituiscono il Comune di San Marcello Piteglio

Risposta:

Siamo sull'appennino pistoiese. San Marcello Piteglio è un nuovo comune italiano (circa 8.000 ab.) istituito il 1° gennaio 2017 mediante la fusione del Comune di San Marcello Pistoiese e del Comune di Piteglio (Provincia di Pistoia).

Prunetta è una località (una frazione) dell'attuale territorio di San Marcello Piteglio a sud est di Piteglio distante circa 7 Km.

L'odierna situazione di urgenza dovrà obbligatoriamente considerare gli elementi normativi interconnessi che anche responsabilità sui funzionari comunali che opereranno:

- Pubblica incolumità (intervento del Sindaco come Ufficiale di governo),
- Salute pubblica (intervento del Sindaco come autorità in materia di Salute ed Igiene),
- Somma urgenza.

Siamo di fronte ad un intervento di “Contingibile e Urgente”¹ relativo ad una porzione dell'originaria recinzione muraria cimiteriale che per varie cause ha oggi evidenziato cedimenti strutturali tali da decretarne un pericolo “imminente” per persone e cose di un ambito pubblico, il cimitero comunale.

Connessa con l'attuale stato precario della recinzione muraria è la presenza contermine di 4 tombe a terra quindi, con tutta probabilità, visto che si parla di perpetuità, di probabili tombe private riconducibili come tipologia a “cripte”, quindi, probabilmente anche ciascuna con più posti salma in collocazione sotterranea.

¹ Rif. D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii...

Un'ordinanza sindacale (ordinaria o “urgente”) deve possedere determinati requisiti di contenuto: intestazione dell'Ente, numero di protocollo, oggetto, premessa costituita dall'esposizione dei presupposti di fatto e delle ragioni di diritto, l'ordine (il divieto), indicazione delle sanzioni in caso di inottemperanza (l. 24-11-1981 n. 689), entrata in vigore, forme di pubblicità, le Autorità cui viene trasmessa e quelle dinanzi alle quali è possibile impugnare il provvedimento (entro 30 giorni con ricorso gerarchico al Prefetto per motivi di legittimità e di merito, entro 60 giorni al Tar per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge o, in alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica), luogo, data e sottoscrizione del sindaco.



Immagini tratte da "Google maps", frazione di Prunetta, a sx il borgo ed in basso il locale cimitero, a dx l'ingresso al Cimitero di Prunetta.

Ovviamente le prime due operazioni da compiere sono la recinzione dell'area per una prima messa in sicurezza e l'avviso dei concessionari sul pericolo in corso (considerando che in genere il concessionario è anche parente del o dei defunti sepolti in quelle tombe).

Il Comune deve essere consapevole da subito che eventuali danni alle tombe private saranno da riparare adeguatamente a spese del Comune stesso. Occorre inoltre considerare che la stabilità della fondazione della mura cimiteriale compromessa potrebbe causare, se non fosse ancora accaduto, un cedimento anche delle murature interrato delle tombe private mettendo a rischio l'integrità di ogni singola sepoltura ovvero dei sacelli (loculi).

L'ambito normativo entro cui principalmente muoversi sono il D.lgs 267/2000 (già richiamato) il D.lgs 50/2016 e per la materia cimiteriale i DPR 285/1990 e DPR 254/2003 nonché la Circolare del Ministero della Salute n. 10/1998 e la normativa locale vigente in materia sia regionale che comunale.

Il Registro cimiteriale del Cimitero di Prunetta consentirà di ricevere informazioni basilari sui defunti delle tombe interessate dal "crollo". In particolare se fossimo in presenza di inumazioni in terra si ricorda che la normativa nazionale vigente definisce come tempo ordinario di sepoltura il periodo di tempo di 10 anni oltre il quale la dissepolitura, detta "ESUMAZIONE ORDINARIA" nel caso in cui evidenziasse la non completa mineralizzazione del defunto, definisce tale "resto" come "Resto Mortale" ai sensi del DPR 254/2003, il quale se non mineralizzato potrà essere indirizzato alla cremazione o alla re-inumazione anche per un periodo ridotto a 2 anni se verranno impiegate sostanze che riattivano i processi di "mineralizzazione" dei resti non scheletrizzati. **QUINDI NON ESISTE IL PERICOLO DI PROFANAZIONE O VILIPENDIO DI CADAVERE.**

Se invece si trattasse di defunti tumulati il DPR 254/2003 indica come tempo oltre il quale considerare il cadavere non completamente mineralizzato, quindi definito per legge non più "cadavere" ma un Resto mortale, il compimento di 20 anni di sepoltura in loculo.

L'operazione che seguirà in questo caso sarà (Ns. consiglio) la inumazione con tempo di sepoltura abbreviato a due anni ai sensi della Circolare del Ministero della Salute n. 10/1998, in quanto essendo defunto in carico ad un concessionario, fin quando è attiva la concessione, totale titolo sulla sepoltura è in capo a tale figura in accordo con i familiari diretti dello stesso defunto.

Come si evidenzia, l'operazione articolata necessita di indicazioni operative da parte della locale ASL in particolare per l'attivazione degli INDIRIZZI contenuti nella Circolare della Salute sopra menzionata che sono attivabili se introdotti nella normativa locale. Da una rapida scorsa al Vs. Regolamento comunale non si è riscontrato che abbiate incluso come disposizioni gli indirizzi delle Circolari in materia cimiteriale del 1993 e del 1998 quindi occorre acquisire il parere dell'ASL a riguardo per renderle efficaci attraverso lo strumento normativo dell'Ordinanza del Sindaco.

Si ricorda che la sepoltura in terra dei resti mortali dovrà avvenire in un area del Campo di inumazione ben circoscritta in quanto la tempistica di sepoltura è diversa dalle altre salme eventualmente inumate in zona oppure si potrà procedere con la inumazione abbreviata anche nel cimitero capoluogo (nel caso di problemi di spazio).

Sopra tutto è la "pubblicità" delle operazioni di esumazione o estumulazione che verranno compiute attraverso comunicati stampa sui giornali locali e pubbliche affissioni nei luoghi principali oltre che nelle sedi cimiteriali comunali.

Tutte le ricerche anagrafiche consultazioni di archivio vanno relazionate affinché si comprovi l'espletamento delle ricerche plausibili e possibili per la comunicazione di avviso ai familiari dei defunti che verranno esumati-estumulati.

Le operazioni di Esumazione/Estumulazione dovranno essere svolte ciascuna secondo i dettami dell'ASL e con redazione di un verbale da parte del "Caposquadra" che opererà. Eventuali depositi dei Resti Mortali prima della loro inumazione potrà avvenire in Camera mortuaria del Cimitero e come contenitori possono essere impiegate anche economiche bare biodegradabili in legno od anche in cellulosa impiegando eventualmente e rigorosamente lenzuolini in "MaterBi" cioè tessuti impermeabili biodegradabili, specifici per l'ambito cimiteriale, di facilissima reperibilità.

Il Verbale di Somma Urgenza per organizzare ed eseguire la rimozione della muratura crollata o in pericolo di crollo nonché il ripristino murario deve considerare che i Cimiteri come bene del demanio pubblico sono assoggettati anche al D.lgs 42/2004 quindi è necessario attivare anche la competente Soprintendenza avvisando del pericolo del crollo avvenuto e delle modalità di recupero e ripristino che saranno impiegate.

Per ultimo si ricorda l'efficacia anche del T.U. ambiente 152/2006 e smi riguardo i materiali di scavo, le macerie ed il trattamento dei rifiuti.

L'urgenza assieme all'inquadramento generale delle problematiche connesse Vi consentiranno di agire celermente senza incorrere in errori che sarebbero in capo del funzionario comunale incaricato.

La redazione di TuttoSuiCimiteri.



QR code del sito www.tuttosuicimiteri.it, puntalo con il tuo device (smartphone o tablet) ed avrai accesso diretto al sito ovunque tu sia. Il sito è stato studiato anche per la sua comoda consultazione ed interattività (condivisione, download e forum) da device con tecnologia touch screen, provalo. Ricorda che le "app" (applicazioni) per la lettura del QR code e codici a barre, sono disponibili ed in genere gratuite sia su "Play store" di Google che su "App Store di iTune" di Apple, nonché su "WindowsPhone" ed altri sistemi operativi per smartphone e tablets, usali sono molto comodi ed immediati, similmente alle "App